



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 94 DG del 30 MAR 2016

OGGETTO

ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE 2016-2018 DELLA FONDAZIONE ED ULTERIORI DISPOSIZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Attestazione di legittimità e regolarità dell'istruttoria
Il Responsabile della prevenzione della corruzione
e per la trasparenza

(dott. Pietro Caratti di Valfrei)

Pietro Caratti di Valfrei

In base alle attestazioni rese dal dirigente competente all'adozione del provvedimento e alle verifiche contabili svolte:

- si provvede alle registrazioni contabili.
- il provvedimento non comporta registrazioni contabili, né impegni finanziari futuri.

GA Il dirigente della struttura complessa
Risorse Economiche e Finanziarie e Libera Professione
(dott. Giacomo Boscagli)

CON I PARERI FAVOREVOLI DEL

Direttore Scientifico	Direttore Amministrativo	Direttore Sanitario
dott. Giovanni Apolone	dott.ssa Antonietta Ferrigno	dott.ssa Patrizia Monti
<i>Giovanni Apolone</i>	<i>Antonietta Ferrigno</i>	<i>Patrizia Monti</i>

L'atto si compone di ~~8~~ ^{7 (sette)} pagine di cui ~~5~~ ^{4 (quattro)} pagine di allegati parte integrante
atti n. 1.1.02 - 86/2013
/pc





IL DIRETTORE GENERALE

su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, a seguito di istruttoria, attesta:

visti

- la L. 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (c.d. Legge Anticorruzione) e, in particolare, l’art. 1 comma 5 lett. A) e comma 8 che stabilisce l’obbligo per ogni pubblica amministrazione di definire un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (di seguito PTPC) che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” che detta le regole per la predisposizione del Piano Triennale per la trasparenza e l’integrità;
- la L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;
- le regole 2016 indicate da Regione Lombardia con D.G.R. n. 4702 del 29 dicembre 2015;

richiamati

- la delibera n. 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, con cui la CIVIT ha dettato i contenuti del PTPC delle pubbliche amministrazioni;
- la determinazione 28 ottobre 2015 n. 12, con cui l’ANAC ha fornito indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera n. 72/2013;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità 2016-2018 della Fondazione, approvato con deliberazione n. 13F del 26 gennaio 2016;
- la nota 24 marzo 2016 della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, avente ad oggetto “Acquisto beni e servizi. Contrasto alla corruzione e linee per il miglioramento gestionale del ciclo degli approvvigionamenti”, che, nel sottolineare l’importanza dei controlli in fase di programmazione degli acquisti e di esecuzione dei contratti, richiama il ruolo e le attività dei responsabili aziendali per la prevenzione della corruzione;

considerato che, con il presente provvedimento, si intende dare piena attuazione alle misure di prevenzione dell’illegalità definite nel PTPC 2016-2018 della Fondazione e fornire ulteriori disposizioni operative per la prevenzione dell’illegalità in materia di lavori, servizi e forniture;

ritenuto di prevedere l’inserimento delle ulteriori disposizioni operative introdotte dal presente provvedimento nella proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Fondazione in occasione del suo prossimo aggiornamento, come



riportate nel testo allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri;

considerato che nulla osta alla pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e della L.R. n. 33/2009, nel testo vigente;

dato atto dell'attestazione di regolarità dell'istruttoria sia sotto il profilo tecnico che di legittimità nonché delle disposizioni finanziarie e contabili;

richiamata la determinazione del Direttore Generale n. 190DG del 25 luglio 2013, avente ad oggetto "Disposizioni a carattere gestionale del Direttore Generale";

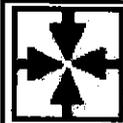
visti i pareri favorevoli dei Direttori Scientifico, Amministrativo e Sanitario della Fondazione resi per quanto di competenza,

DETERMINA

1. di dare attuazione alle misure di prevenzione previste nel PTPC 2016-2018 della Fondazione e di approvare le ulteriori disposizioni operative in materia di lavori, servizi e forniture definite nel testo allegato al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di riservarsi eventuali modifiche e integrazioni a seguito dall'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio della Fondazione, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e della L.R. n. 33/2009, nel testo vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dot. Luigi Cajazzo



ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE

N. 97 DG del 30 MAR 2016

composto di n. 4 pagine

**ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE PREVISTE NEL PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018
ED ULTERIORI DISPOSIZIONI OPERATIVE**

1. FASE - PROGRAMMAZIONE

MISURA: Acquisizione fabbisogni delle strutture e programmazione triennale per lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla programmazione aggregata/centralizzata ai sensi della Legge di stabilità 2016 e della DGR n. X/4702 del 29/12/2015, e successiva verifica da parte del Nucleo di Programmazione Integrata di cui alla Determina n. 190DG/2013 e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (di seguito RPC)

TEMPISTICA: Verifica antecedente alla adozione della programmazione annuale e comunque su richiesta, in corso d'anno, di modifica della programmazione e monitoraggio a sei mesi

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato / S.C. Progetti e servizi tecnici / S.C. Farmacia

2. FASE - PROGETTAZIONE DELLA GARA

MISURA: Redazione Linee guida interne per la determinazione del valore a base d'asta a seguito di indagine di mercato svolta dal Responsabile Unico di Procedimento - di seguito RUP - (ad esempio tenuto conto degli ambiti territoriali e coinvolgendo almeno due dirigenti; ruotando le imprese chiamate a fornire le informazioni)

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato in collaborazione con S.C. Farmacia, S.C. Ingegneria clinica e S.C. Progetti e servizi tecnici

MISURA: Redazione del Capitolato di gara da parte di almeno due dipendenti appartenenti alla struttura proponente di cui almeno uno con qualifica dirigenziale

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura e sulla base della programmazione delle gare

RESPONSABILE: RUP col supporto delle strutture direttamente coinvolte

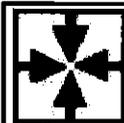
MISURA: verifica del rispetto del principio generale di suddivisione della gara in lotti per facilitare la concorrenza tra più operatori

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura e sulla base della programmazione delle gare

RESPONSABILE: RUP col supporto delle strutture direttamente coinvolte

MISURA: Per le procedure negoziate in esclusiva (art. 57, c.2 let b)), dichiarazione motivata dell'utilizzatore che giustifichi il ricorso a tale modalità di affidamento, avallata dal RUP, nonché dichiarazione di unicità da parte dell'impresa e pubblicazione della delibera a contrarre.

Per le procedure in esclusiva di importo superiore a euro 40.000 fino alla soglia comunitaria:



- o pubblicazione sul sito web della Fondazione e sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (di seguito G.U.U.E.) di avviso volontario di trasparenza preventiva ex art. 79 bis del Codice Appalti, prima della stipula del contratto.

Per le procedure in esclusiva sopra soglia comunitaria:

- o pubblicazione sul sito istituzionale di bando esplorativo, prima dell'indizione
- o pubblicazione sul sito web della Fondazione e sulla G.U.U.E. di un avviso volontario di trasparenza preventiva ex art. 79 bis del Codice Appalti, prima della stipula del contratto

RESPONSABILE: RUP

MISURA: Per le procedure affidate tramite offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità), nei casi di assegnazione del parametro 'qualità' superiore a 60 punti su 100, presentazione di una relazione motivata da parte del RUP sulla scelta dei pesi adottati e parere obbligatorio da parte del Nucleo di Programmazione Integrata

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura, sulla base della programmazione delle gare

RESPONSABILE: RUP

MISURA: Per richieste di nuovi dispositivi medici, procedura di valutazione *Health Technology Assessment* con separazione delle funzioni tra medico richiedente il dispositivo e medico relatore

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura

RESPONSABILE: Direzione Sanitaria e RUP

MISURA: Dichiarazione da parte del RUP sulla insussistenza di procedure centralizzate (ARCA, CONSIP) per il bene o servizio richiesto

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura

RESPONSABILE: RUP

MISURA: Attuazione del criterio di rotazione nella scelta di RUP e Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC)/Direttore Lavori compatibilmente con la presenza di più dirigenti e di personale in possesso dei requisiti tecnici/formativi/abilitativi all'interno delle strutture coinvolte

TEMPISTICA: in fase di istruttoria della procedura

RESPONSABILE: Direzione Generale per nomina RUP; Struttura competente nomina DEC/ Direttore Lavori

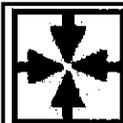
3. FASE - SELEZIONE DEL CONTRAENTE

MISURA: Accessibilità sul sito internet della Fondazione e sulla piattaforma SINTEL della documentazione di gara sopra soglia e/o delle informazioni complementari rese

TEMPISTICA: in fase di indizione della procedura e delle successive fasi di gara fino all'aggiudicazione

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato/ S.C. Progetti e servizi tecnici /RUP

MISURA: Nomina dei componenti delle commissioni di gara da parte dell'Ufficio responsabile con le seguenti modalità:



1. Nel caso di componenti interni, tramite estrazione a sorte da parte dell'Ufficio responsabile, da un elenco di nominativi proposto dal Direttore del Dipartimento interessato su richiesta del RUP. Il numero dei candidati proposti deve essere almeno doppio rispetto al numero dei componenti richiesti dal RUP.

2. Nel caso di componenti esterni, con le modalità indicate dall'art. 84 del Codice Appalti

TEMPISTICA: Successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte

RESPONSABILE: Soggetto competente all'aggiudicazione con il supporto del RUP

MISURA: Pubblicazione sul sito web della Fondazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale, dei componenti delle commissioni di gara e eventuali consulenti

TEMPISTICA: Monitoraggio semestrale, come da Piano per la Trasparenza

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato/ S.C. Progetti e servizi tecnici

MISURA: Rilascio da parte dei Commissari di dichiarazioni attestanti:

- a) di non aver svolto o di svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta
- b) di non aver rivestito nel biennio precedente, cariche di pubblico amministratore presso la Fondazione IRCCS "Istituto Nazionale dei Tumori" di Milano
- c) che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile
- d) di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale
- e) di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per 1) rapporti di coniugio, parentela o affinità; 2) pregressi rapporti professionali (quest'ultimo caso solo per componenti esterni)

TEMPISTICA: in fase di verifica dei requisiti dei componenti della commissione di gara antecedente al provvedimento di nomina

RESPONSABILE: Struttura competente alla nomina della Commissione di gara

MISURA: Procedura amministrativa per le risposte ai quesiti sulla procedura di gara (numero di giorni prima della presentazione delle candidature o delle offerte, canali per indirizzare i quesiti e le risposte, ecc.)

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato / S.C. Progetti e servizi tecnici

4. FASE – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

MISURA: Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti e obbligo di contestuale trasmissione all'RPC

TEMPISTICA: contestuale all'adozione dell'atto amministrativo

RESPONSABILE: RUP

MISURA: per i casi di nomina del DEC differente dal RUP, per affidamenti relativi a beni e servizi, rilascio da parte del DEC di dichiarazione attestante l'assenza di:

- a) conflitto di interesse in ordine all'attività oggetto del contratto



b) coinvolgimento nella stesura del capitolato e del disciplinare di gara, nonché nella fase di aggiudicazione

TEMPISTICA: prima dell'adozione dell'atto di nomina del DEC

RESPONSABILE: RUP

MISURA: Procedura per il controllo della corretta esecuzione del contratto e dell'applicazione di eventuali penali secondo procedure formalizzate con rendicontazione semestrale.

TEMPISTICA: 2° semestre 2016

RESPONSABILE: DEC / Direttore dei lavori

MISURA: Adozione di una procedura formalizzata per l'autorizzazione dei subappalti ed il controllo dei subappaltatori (ad esempio requisiti di legge, regolarità contributiva e retributiva) e trasmissione all'RPC

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: Struttura competente all'adozione di atto di autorizzazione del subappalto

5. FASE – RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

MISURA: Pubblicazione di report periodici predisposti da ciascun punto ordinante competente in cui, per ogni affidamento, sono evidenziati: i nominativi degli operatori economici che hanno presentato offerta e tipo di procedura di affidamento utilizzata, il nominativo dell'impresa affidataria e relativo importo, anno di riferimento

TEMPISTICA: Monitoraggio annuale, come da Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato / S.C. Progetti e servizi tecnici / S.C. Farmacia

6. FASE – PROCEDURE, CONTROLLI E FORMAZIONE

MISURA: Aggiornamento delle procedure interne di acquisto, in coerenza con le indicazioni regionali e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: S.C. Provveditorato / S.C. Progetti e servizi tecnici

MISURA: Predisposizione e attuazione di un piano di controlli annuale. I Controlli saranno effettuati dal RPC che può avvalersi degli uffici di volta in volta interessati (controlli a campione a titolo esemplificativo: quando a una gara partecipano meno di tre concorrenti; quando una gara supera certe soglie di valore; quando si tratta di appalti misti)

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: RPC

MISURA: Formazione specifica mirata per i punti ordinanti in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in base alla normativa di riferimento

TEMPISTICA: entro 2° semestre 2016

RESPONSABILE: Struttura S.S. Qualità, Formazione e Privacy e RPC